

UNIVERZITA PALACKÉHO V OLMOUCI  
Filozofická fakulta  
Katedra romanistiky

**Uso del gerundio in italiano e i suoi possibili  
equivalenti in ceco**

**Usage of Gerund in Italian and Its Possible  
Equivalents in Czech**

Bakalářská diplomová práce

**Autor práce: Nikola Medková  
Vedoucí práce: Mgr. Lenka Kováčová  
Olomouc 2017**

### Prohlášení

Prohlašuji, že jsem tuto bakalářskou diplomovou práci vypracovala samostatně pod odborným vedením Mgr. Lenky Kováčové a uvedla v ní veškerou literaturu a ostatní zdroje, které jsem použila.

V Olomouci dne.....

Podpis.....

## **Poděkování**

Chtěla bych poděkovat zejména Mgr. Lence Kováčové za odborné vedení této bakalářské práce, za její cenné rady a podporu.

Dále děkuji všem vyučujícím, se kterými jsem se v průběhu svého dosavadního studia setkala, za jejich cenné rady, vědomosti a zkušenosti.

Nakonec bych ráda poděkovala svým nejbližším; své rodině, svým kamarádům a zejména svému příteli za jejich velkou podporu při psaní této práce.

# Indice

1	Introduzione .....	6
2	Gerundio nella lingua italiana.....	8
2.1	Formazione e tempi del gerundio.....	8
2.2	Gerundio come un avverbiale .....	9
2.2.1	Soggetto della frase gerundiva .....	9
2.2.2	Soggetto lessicale .....	9
2.2.3	Soggetto nullo.....	10
2.2.4	Soggetto generico .....	10
2.3	Gerundio del predicato.....	10
2.3.1	Gerundio strumentale .....	10
2.3.2	Gerundio di maniera .....	11
2.3.3	Gerundio temporale .....	11
2.4	Gerundio di frase.....	12
2.4.1	Gerundio causale .....	12
2.4.2	Gerundio ipotetico .....	12
2.4.3	Gerundio concessivo .....	13
2.4.4	Gerundio temporale .....	13
2.5	Gerundio coordinato.....	14
2.6	Aspetto verbale con il gerundio.....	14
2.6.1	Cominciare + gerundio .....	14
2.6.2	Stare + gerundio .....	15
2.6.3	Andare/ venire + gerundio .....	15
3	Gerundio nella lingua ceca .....	16
3.1	Formazione e tempi del gerundio.....	16
3.1.1	Gerundio presente dei verbi imperfettivi.....	17
3.1.2	Gerundio presente dei verbi perfettivi.....	17
3.1.3	Gerundio passato dei verbi perfettivi .....	17
3.1.4	Il gerundio passato dei verbi coniugati secondo il modello “tisknout” .....	18
3.1.5	Il gerundio passato dei verbi coniugati secondo il modello “začít” .....	18
3.1.6	Il gerundio passato dei verbi imperfettivi.....	18
4	Proposte per la traduzione del gerundio .....	19

4.1 Gerundio di maniera.....	19
4.2 Gerundio nelle frasi causali.....	22
4.3 Gerundio nelle frasi concessive .....	23
4.4 Gerundio nelle frasi temporali .....	25
4.5 Gerundio della frase ipotetica .....	27
4.6 Gerundio coordinato.....	28
4.7 Aspetto verbale con il gerundio.....	29
4.8 Gerundio assoluto .....	30
5 Conclusione .....	32
Sigle .....	34
Resumé.....	35
Bibliografia .....	36
Sitografia.....	37
Annotazione .....	40
Annotation.....	41

# 1 Introduzione

Il gerundio è una delle forme verbali che si usa molto sia nella lingua parlata sia nella lingua scritta. E proprio questo è il motivo per cui io me ne occupo in questa tesi di laurea. Dall'altro lato se ci concentriamo sulla lingua ceca, il gerundio è un fenomeno piuttosto antiquato che non si usa quasi mai. Questa forma verbale si può trovare forse in alcuni testi scritti però nella lingua parlata non viene usata normalmente.

Per poter vedere le maggiori differenze tra l'uso del gerundio nella lingua italiana e nella lingua ceca è importante specificare precisamente che cosa il gerundio significa dal punto di vista morfologico e sintattico. Da ciò deriva anche la mia struttura di questa tesi.

Nella prima parte, che sarà esclusivamente teorica, mi occuperò in primo luogo della forma del gerundio come tale, e delle sue caratteristiche appunto morfologiche e sintattiche. Vorrei sottolineare soprattutto il suo uso nelle proposizioni subordinate. Ciò che voglio mettere in evidenza è che per questa parte della tesi uso i miei propri esempi delle frasi. Nel capitolo successivo mi occuperò del gerundio nella lingua ceca. Vorrei esaminare il gerundio dal punto di vista grammaticale. E dopo intendo concentrarmi sulle somiglianze e sulle differenze nell'uso del gerundio in tutte e due le lingue.

Nella seconda parte, che sarà la parte pratica, mi occuperò delle forme concrete che ho trovato nei giornali italiani. Per questo bisogna creare un corpus in cui saranno incluse tutte le forme e tutte le frasi sottoposte all'analisi in questa tesi. Il contenuto di questa parte è molto importante perché in essa vorrei proporre una traduzione delle singole frasi contenenti il gerundio per poter dimostrare a quali strumenti bisogna ricorrere in ceco nella traduzione di questo fenomeno. Infatti non sempre è una cosa facile e può creare molte difficoltà ai traduttori o semplicemente ai lettori stranieri.

L'obiettivo di questa tesi è quindi riassumere teoricamente l'uso del gerundio nella lingua italiana e nella lingua ceca e poi fare alcune proposte di come si può tradurre il gerundio, soprattutto nelle proposizioni subordinate.

Per la parte teorica mi atterrò ai testi che riguardano la grammatica italiana. Tra cui in particolare alla *Grande grammatica di consultazione* di Lorenzo Renzi, Giampaolo Salvi e Anna Cardinaletti. Uno strumento molto utile per la mia ricerca è anche la monografia *Románské jazyky a čeština ve světle paralelních korpusů* di un gruppo di autori tra cui Petr Čermák e Olga Nádvorníková. La terza parte è basata sugli esempi autentici trovati in vari

tipi dei giornali italiani. A questo scopo uso un sito web dove c'è l'archivio dei giornali e delle riviste non solo italiane (<http://www.pressreader.com.arl.cbvk.cz:8080/catalog>). È un web molto utile perché semplifica la ricerca delle forme gerundive, essendoci una casella per cercare espressioni concrete. Per la parte pratica uso quindi gli esempi delle frasi gerundive che sono prese soprattutto dai seguenti giornali: Il Messaggero, Corriere della sera (anche regionale), Il Mattino ecc. Per orientarsi meglio nell'ultima parte ho creato una lista delle sigle dei giornali che si trova alla fine della tesi.

## 2 Gerundio nella lingua italiana

### 2.1 Formazione e tempi del gerundio

Il gerundio ha due tempi: presente (semplice) e passato (composto).

Il gerundio presente si forma dalla radice del verbo a cui si aggiungono i suffissi seguenti:

- -ando (nei verbi della I coniugazione)
- -endo (nei verbi della II e della III coniugazione)

Il gerundio presente esprime il valore contemporaneo con il tempo del verbo nella forma esplicita che può essere sia nel tempo presente sia nel tempo passato sia nel tempo futuro (Hamplová 2004: 244).

- (1) *Trascorre la vacanza girando nel centro.*
- (2) *Ha trascorso la vacanza girando nel centro.*
- (3) *Trascorrerà la vacanza girando nel centro.*

Il gerundio passato si forma attraverso il verbo ausiliare nella forma del gerundio e dal participio passato del verbo semantico. In caso che il verbo ausiliare sia essere, il participio passato deve corrispondere nel genere e nel numero con il soggetto della frase (Ibidem: 245).

- essendo andato, - a, - i, - e
- avendo preso
- avendo capito

È importante dire che il gerundio passato esprime anteriorità in relazione ai tempi presenti, passati o futuri della frase principale (Ibidem: 245):

- (4) *Avendo fatto la spesa posso cucinare il tuo cibo preferito.*
- (5) *Avendo fatto la spesa ho potuto cucinare il tuo cibo preferito.*
- (6) *Avendo fatto la spesa potrò cucinare il tuo cibo preferito.*

In generale però non viene usato molto spesso questo gerundio passato che,

soprattutto nella lingua parlata, si sostituisce con le frasi esplicite (Dardano, Trifone 1994: 326). *Ha superato l'esame perché aveva studiato molto* invece di *ha superato l'esame avendo studiato molto*.

## 2.2 Gerundio come un avverbiale

### 2.2.1 Soggetto della frase gerundiva

Siccome il gerundio è un modo verbale indefinito è importante descrivere in quali condizioni può essere usato nella frase in relazione al soggetto.

Proprio per il motivo che il gerundio è una forma indefinita, il soggetto della frase gerundiva è nella maggioranza dei casi nullo<sup>1</sup> e molto spesso coincide con il soggetto della frase principale. Però esistono alcuni casi in cui anche il soggetto della frase gerundiva può essere espresso. Questo fenomeno viene chiamato il soggetto lessicale (Cardinaletti, Renzi, Salvi, 1991: 572).

### 2.2.2 Soggetto lessicale

Questo tipo di soggetto nella frase gerundiva si può trovare soprattutto in uno stile alto e quindi non viene usato molto spesso. Importante è che il soggetto lessicale debba essere usato sempre solo dopo l'ausiliare oppure dopo tutto il complesso verbale. Si tratta dei casi in cui il soggetto delle due frasi non è uguale. Questo tipo di soggetto si può quindi trovare nelle proposizioni ipotetiche, causali e concessive (Ibidem: 572):

(7) *Aiutandomi tu, forse potremmo partire già domani.*

(8) *Avendole tu dato la mano, Lucia è potuta partire più presto.*

(9) *Pur sapendo lui tutto, Giovanni non fa mai niente bene.*

A quest'affermazione va menzionato che la frase gerundiva, in cui si trova il soggetto lessicale, viene qualche volta chiamata come il gerundio assoluto. Così lo chiama per esempio Luca Serianni nel suo manuale Grammatica italiana. Esistono ancora alcune espressioni idiomatiche in cui si usa appunto questo gerundio assoluto (Hamplová 2004: 246):

(10) *strada facendo*

(11) *e via dicendo*

---

1 Cioè non viene espresso da nessun sostantivo nemmeno da un pronome.

Alcuni autori tra cui per esempio anche Renzi, Salvi e Cardinaletti, che nella Grande grammatica di consultazione vol. 3, chiamano queste espressioni idiomatiche, in cui si usa il gerundio, come appunto le locuzioni gerundive (Cardinaletti, Renzi, Salvi, 1991: 587)

### 2.2.3 Soggetto nullo

Come ho già menzionato sopra, il più frequente nelle frasi gerundive è il soggetto nullo. Questo significa che nella frase gerundiva non è espresso nessun soggetto. Il soggetto sottinteso però coincide nella maggior parte dei casi con il soggetto della frase principale. Come possiamo vedere per esempio nei seguenti casi (Ibidem: 573):

(12) *Andando al lavoro l'ho incontrato.*

(13) *Guardando la TV ha mangiato.*

(14) *Avendo dormito bene non avrà mal di testa.*

### 2.2.4 Soggetto generico

Nella frase gerundiva con un soggetto generico in realtà c'è un soggetto nullo, solo che cambia il significato della frase principale che appunto prende il valore generico. Il verbo di questa frase principale quindi avrà un riferimento temporale generico e non puntuale (Ibidem: 574). Si vede per es.:

(15) *Andando al lavoro si incontra lui.*

(16) *Guardando la TV si mangia.*

(17) *Avendo dormito bene non si ha mal di testa.*

## 2.3 Gerundio del predicato

Gerundio del predicato è una forma abbastanza usata che viene legata ai valori semantici che sono selezionati dal verbo, cioè strumento, maniera e tempo (Hamplová 2004: 245-246).

### 2.3.1 Gerundio strumentale

Il valore strumentale viene costituito soprattutto da un rapporto che si può specificare come causa-effetto tra i due verbi (Cardinaletti, Renzi, Salvi 1991: 576).<sup>2</sup> Alcuni esempi:

---

<sup>2</sup> Tra il verbo nella forma del gerundio e il verbo della frase principale.

- (18) *Viaggiando si conoscono nuove persone.*
- (19) *Parlando dei problemi si sente meglio.*
- (20) *Luigi è guarito stando tutto il giorno al letto.*

### **2.3.2 Gerundio di maniera**

In alcuni casi è molto difficile distinguere il gerundio strumentale dal gerundio di maniera (Ibidem: 576). Per poter specificare bene di quale tipo di rapporto si tratta ci può servire la domanda *come? in quale maniera?*:

- (21) *Me l'ha detto urlando.*
- (22) *Sono tornata a casa prendendo l'autobus.*
- (23) *Avendole telefonato gliel'ha comunicato.*

Il gerundio di maniera si usa molto spesso con i verbi astratti (Ibidem: 577), per esempio :

- (24) *Pensavo a lui ricordandomi del suo sorriso.*

### **2.3.3 Gerundio temporale**

Una delle caratteristiche del gerundio sono, come si è già detto sopra, due tempi verbali. E quindi il gerundio semplice si usa nel rapporto di contemporaneità con la frase principale, il gerundio composto si usa nel rapporto di anteriorità con la frase principale. Il gerundio temporale non ammette mai un soggetto diverso da quello che sta nella frase reggente. Da questo deriva anche il fatto che non ammette mai neanche il soggetto lessicale (Ibidem: 579):

- (25) *Parlando con te mi sento sempre molto bene.*
- (26) *Avendo finito il lavoro, è andato a letto.*
- (27) *Essendo arrivato, ha telefonato a tutti.*

È importante dire che il gerundio temporale determina il rapporto temporale fra due azioni di uno stesso protagonista (si vede qui sotto nel caso 28). Invece il gerundio di maniera oppure il gerundio strumentale determinano direttamente il valore dell'azione (si vede nel caso 29):

- (28) *Tornando a casa ho incontrato la mia amica.*
- (29) *Sono tornata a casa prendendo il tram.*

## 2.4 Gerundio di frase

Il gerundio nella frase si può vedere nelle frasi implicite. È utile sottolineare il fatto che il rapporto tra la frase gerundiva e la frase principale è dato da una relazione tra due eventi, non più solo tra due azioni. La frase gerundiva si trova nelle frasi composte con seguenti valori: il valore causale, il valore ipotetico, il valore concessivo e il valore temporale (Cardinaletti, Renzi, Salvi 1991: 573-574).

### 2.4.1 Gerundio causale

Il gerundio causale si trova ovviamente nelle proposizioni causali. Le proposizioni causali “*indicano la causa per cui avviene quanto è espresso nella principale, la quale pertanto presenta un effetto*” (Dardano Trifone 1994: 404).

(30) *Avendo dormito male ho mal di testa tutto il giorno.*

(31) *Essendo troppo presto non volevo disturbati.*

(32) *Non avendo capito la sua domanda non potevo rispondergli.*

Gerundio causale si usa di regola nelle frasi implicite. Nella maggior parte dei casi il soggetto della implicita coincide con il soggetto della reggente; se non è così, il soggetto deve essere espresso, oppure si deve usare il verbo impersonale (Hamplová 2004: 356). Nel caso che i soggetti siano diversi, si usa il soggetto lessicale che però può essere anche in posizione preverbale (Cardinaletti, Renzi, Salvi 1991: 584).<sup>3</sup> Per esempio:

(33) *Lucia essendo la cuoca professionale le ho chiesto di aiutarmi con il pranzo.*

### 2.4.2 Gerundio ipotetico

Per capire bene che cosa significa il gerundio ipotetico è importante definire la proposizione ipotetica: “*Il periodo ipotetico è formato da due proposizioni in stretta correlazione tra loro (anche per l’uso dei modi e dei tempi verbali), di cui una esprime la condizione necessaria per l’avverarsi di quanto è affermato nell’altra*” (Dardano, Trifone: 412).

Il gerundio ipotetico si usa quindi nelle frasi ipotetiche, si usa solo nella forma implicita e sta nel posto di protasi.<sup>4</sup>

---

3 Questo vale solo per il verbo *essere* copulativo che è nella frase implicita (Cardinaletti, Renzi, Salvi 1991: 584).

4 La frase che esprime la condizione viene chiamata protasi, la parte della frase che invece esprime la

- (34) *Avendo tempo potrei andare con voi al mare.*
- (35) *Potendo finire prima al lavoro, vorrei andare a correre.*
- (36) *Volendo potresti iscriverti all'università.*

### **2.4.3 Gerundio concessivo**

Le frasi con il valore concessivo si possono definire in modo seguente: “*indicano il mancato verificarsi dell'effetto che potrebbe o dovrebbe conseguire a una determinata causa*“ (Dardano, Trifone 1994: 410). E quindi nella frase implicita con il valore concessivo si deve usare la congiunzione *pur/ pure/ anche* dopo la quale sta il verbo nelle forma del gerundio (Hamplová 2004: 362).

- (37) *Pur avendo dormito bene tutta la notte aveva mal di testa.*
- (38) *Anche potendo non ti aiuto.*
- (39) *Pur avendo usato la mappa ci siamo persi.*

Qualche volta non si deve necessariamente usare la congiunzione precedente il gerundio. Ciò avviene nel caso che i contenuti della frase si prestino a una conclusione logica di carattere concessivo (Dardano, Trifone 1994: 411).

- (40) *Giocando con il dolore alla mano il tennista ha vinto la partita.*

### **2.4.4 Gerundio temporale**

Le proposizioni temporali vengono descritte in questo modo: “*esprimono una relazione di tempo tra la subordinata e la principale*“ (Ibidem: 415).

A seconda del rapporto temporale tra le due frasi si possono distinguere tre tipi della relazione, e cioè la contemporaneità, la posteriorità e l'anteriorità. Nella proposizione implicita della frase complessa può essere usato il gerundio presente nel rapporto della contemporaneità, come nel caso seguente (Ibidem: 415-416):

- (41) *Andando al lavoro discutevamo su varie cose.*

La frase implicita con il rapporto della posteriorità non può essere formata dal gerundio temporale, invece nella frase implicita con il rapporto dell'anteriorità si può usare il gerundio passato, come si vede per esempio qui:

---

conseguenza viene chiamata apodosi (Dardano, Trifone 1994: 412)

(42) *Avendo una volta visto quel film lo poteva raccontare agli altri.*

## 2.5 Gerundio coordinato

Il gerundio coordinato è una forma che rappresenta soprattutto lo stile alto. In molte caratteristiche assomiglia al gerundio della frase ma ha anche alcune caratteristiche proprie. Il primo tipo di questo gerundio coordinato è quello che ha il valore di aggiunta narrativa. Il gerundio ha il valore di posteriorità il che viene dato dal fatto che la frase gerundiva è posposta alla frase principale (Cardinaletti, Renzi, Salvi 1991: 588), che si vede per esempio in questo esempio:

(43) *Sono partiti di mattina arrivando a casa prima del previsto.*

Il secondo tipo del gerundio coordinato è quello che prende il valore di aggiunta valutativa. Questo significa che la frase gerundiva in qualche modo commenta o precisa quello che è avvenuto nella frase principale (Ibidem: 589).

(44) *Mi ha detto come vanno le cose commentando così la sua vita.*

In questo tipo di frasi con il gerundio coordinato può essere il soggetto nullo oppure ci può essere il soggetto lessicale precedente il verbo nel gerundio. In alcuni casi<sup>5</sup> può essere aggiunta ancora una pro-frase, per esempio *la cosa, cioè, questo* ecc. (Ibidem: 590):

(45) *Il mio amico vuole finire di studiare, la cosa sorprendendomi moltissimo.*

## 2.6 Aspetto verbale con il gerundio

Il gerundio può assumere anche tale valore che, accompagnato da altri verbi, cambia aspetto verbale della frase. Esistono quattro tipi delle espressioni con il gerundio che si comportano appunto in questo modo (Hamplová 2004: 230).

### 2.6.1 Cominciare + gerundio

Questo primo tipo, che viene composto dal verbo *cominciare* dopo il quale segue il verbo semantico nella forma del gerundio, stabilisce l'inizio di qualche azione (Ibidem: 231):

(46) *Ha cominciato raccontandomi come era il viaggio.*

(47) *Allora comincio descrivendo quello che mi sembra il più utile.*

---

5 Ciò riguarda solo le frasi con il valore di aggiunta valutativa.

(48) *Cominciò parlando della sua fidanzata e poi all'improvviso cambiò argomento.*

### 2.6.2 Stare + gerundio

La locuzione del verbo *stare*<sup>6</sup> + il gerundio del verbo semantico esprime tutti i processi attuali che si svolgono da qualche limite temporale fino al momento del discorso (Ibidem: 232):

(49) *Sto leggendo un libro molto interessante.*

(50) *Stava guardando la TV quando suo marito è arrivato a casa.*

(51) *Sto pensando a te tutto il giorno.*

Questa locuzione si usa anche nelle situazioni in cui l'interlocutore non è presente di persona però presume che queste situazioni succedano (50), oppure si usa per le situazioni la cui realizzazione non succede in un preciso momento del discorso (51) (Ibidem: 232).

(52) *Il suo amico stava facendo gli esami di ammissione.*

(53) *Il pacco che ho ordinato su Internet sta arrivando.*

### 2.6.3 Andare/ venire + gerundio

Queste locuzioni che sono formate o dal verbo *andare* o dal verbo *venire* + gerundio esprimono un'azione che si svolge gradualmente. Questi due verbi non costituiscono la locuzione per caso perché ci aggiungono un aspetto molto dinamico. La differenza tra l'uso del verbo *andare* oppure il verbo *venire* non è molto chiara. In realtà possiamo dire che la locuzione *venire* + *gerundio* evidenzia che l'azione si avvicina pian piano e nella lingua parlata si usa meno di quell'altra (Ibidem: 233).

(54) *La sua malattia va migliorando.*

(55) *La piazza viene affollandosi a poco a poco per il concerto di stasera.*

---

6 Il verbo *stare* può essere espresso in questa locuzione nel presente oppure nell'imperfetto. Ciò deriva dal fatto se deve esprimere un'azione presente o passata (Hamplová 2004: 232).

### 3 Gerundio nella lingua ceca

In questo capitolo vorrei descrivere la funzione principale del gerundio nella lingua ceca che lo designa con il termine *přechodník*. Quello che il gerundio italiano e il gerundio ceco hanno in comune è che tutte e due le forme verbali sono le cosiddette forme indefinite. Tutte e due le forme non esprimono le categorie attualizzanti del tempo e del modo verbale (Čermák, Nádvorníková 2015: 188). Così come il gerundio italiano può formare due tempi, anche il gerundio ceco ha due tempi.<sup>7</sup>

I soggetti della frase gerundiva vengono molto spesso presi dal verbo della frase principale.<sup>8</sup> La differenza tra di loro è, però, che il gerundio ceco esprime nella forma gerundiva ancora il genere e il numero del soggetto della frase. Quindi mentre che per il gerundio italiano esiste solo un'unica forma del tempo presente per tutte le persone grammaticali, il gerundio ceco differenzia le desinenze per il genere maschile singolare, per il genere femminile e neutro singolare e per il plurale.

Benché non sempre il gerundio italiano esprima un'azione verbale, acquisendo piuttosto il valore semantico di un avverbio o di un verbo sostantivato, sia il gerundio italiano sia quello ceco appartengono al settore dei verbi perché si formano regolarmente dagli infiniti e mantengono i loro significati (Ibidem: 188-199). Mentre nell'italiano contemporaneo sia parlato sia scritto si usa la forma del gerundio abbastanza spesso, nella lingua ceca il gerundio viene considerato come una forma verbale molto arcaica e si può trovare in un testo piuttosto letterario. Nel ceco contemporaneo si usa esclusivamente nella lingua scritta e qualche volta serve a suscitare il tono ironico (Pravdová, Svobodová 2014: 407-408).

Una cosa interessante è che il gerundio italiano non si traduce sempre con la forma gerundiva ceca. Anzi, la maggior parte dei gerundi si traduce tramite le perifrasi, tramite gli avverbi oppure tramite i verbi sostantivati.

#### 3.1 Formazione e tempi del gerundio

Nella lingua ceca, come anche in italiano, esistono due tempi verbali di gerundio, cioè il gerundio presente e il gerundio passato.

---

7 Si intende il tempo presente e passato.

8 Questo avviene più spesso in italiano.

### 3.1.1 Gerundio presente dei verbi imperfettivi

Il gerundio presente serve ad esprimere due azioni contemporanee. Si forma dalla radice verbale<sup>9</sup> a cui si aggiungono le seguenti desinenze che si possono dividere in due gruppi. Il primo gruppo contiene le desinenze che si usano per i verbi che nella terza persona plurale nel tempo presente finiscono in – ou:

- a) - a (per il genere maschile del singolare)
- ouc (per il genere femminile e neutro del singolare)
- ouce (per tutti i generi del plurale)<sup>10</sup>

Il secondo gruppo contiene invece i verbi che nella terza persona plurale nel tempo presente finiscono in – í, eventualmente in – í/- ou, - í/-ejí:

- b) - ě/e (per il genere maschile del singolare)
- íc (per il genere femminile e neutro del singolare)
- íce (per tutti i generi del plurale)<sup>11</sup>

### 3.1.2 Gerundio presente dei verbi perfettivi

I verbi perfettivi che si usano nella forma gerundiva servono ad esprimere l'anteriorità nel futuro rispetto alla frase principale.

*Přijdouc domů včas, bude se moct začít učit.*

### 3.1.3 Gerundio passato dei verbi perfettivi

Il gerundio passato nel ceco esprime l'anteriorità rispetto alla frase principale così come nella lingua italiana. Da base per coniare il gerundio passato serve la 3<sup>a</sup> p.sg. Maschile del passato. Si hanno anche qui due tipi di formazione:

- a) Il primo gruppo include i verbi la cui radice termina in consonante. Questi coniano il gerundio passato, con le seguenti desinenze
- Ø (per il genere maschile del singolare)
  - ši (per il genere femminile e neutro del singolare)
  - še (per tutti generi del plurale)<sup>12</sup>

---

9 Ciò significa che il verbo si deve mettere nella forma della terza persona plurale e da questa forma si toglie la desinenza (Pravdová, Svobodová 2014: 408).

10 Per esempio: nesou – nesa, nesouc, nesouce; jdou – jda, jdouc, jdouce (Pravdová, Svobodová 2014: 408).

11 Per esempio: trpí – trpě, trpíc, trpíce, volají – volaje, volajíc, volajíce (Pravdová, Svobodová 2014: 409).

b) I verbi del secondo gruppo, cioè quelli la cui radice termina in vocale formano il gerundio passato con le seguenti desinenze:

- v (per il genere maschile del singolare)

- vši (per il genere femminile e neutro del singolare)

- vše (per tutti generi del plurale)<sup>13</sup>

### **3.1.4 Il gerundio passato dei verbi coniugati secondo il modello “tisknout”**

Nei verbi che sono coniugati secondo il modello “tisknout” e appartengono quindi alla seconda classe verbale il gerundio passato si forma dalla radice passata che è allargata dal suffisso *-nu*. Come esempio in questa categoria possiamo fare l’esempio seguente: dosáhl – dosáhnul, dosáhnulše, dosáhnulši (Pravdová, Svobodová 2014: 410).

### **3.1.5 Il gerundio passato dei verbi coniugati secondo il modello “začít”**

I verbi che appartengono alla seconda classe verbale e si coniugano quindi secondo il modello “začít”, hanno due forme della radice passata e per questo motivo hanno anche due possibilità di come si può formare il gerundio passato. Si vede per esempio:

najal – najav, najavše, najavši

najmul – najmuv, najmuvše, najmuvše

Solo alcuni verbi di questa classe verbale dispongono di una sola forma della radice passata e quindi anche il gerundio passato può avere solo una forma<sup>14</sup>.

začal – začav, začavše, začavši

### **3.1.6 Il gerundio passato dei verbi imperfettivi**

Il gerundio passato dei verbi imperfettivi è stato sempre usato solo eccezionalmente e per questo motivo è molto raro. Oggi si usa soltanto il gerundio passato del verbo být – byv, byvše, byvši (Pravdová, Svobodová 2014: 411).

---

12 Per esempio: odnes – odnes, odnesš, odnesše.

13 Per esempio: udělal - udělav, udělavši, udělavši (Pravdová, Svobodová 2014 : 409).

14 A questa categoria appartengono i seguenti verbi: začít, vzít, převzít, uzmut, odejmout (Pravdová, Svobodová 2014: 410).

## 4 Proposte per la traduzione del gerundio

Da questo capitolo inizia la parte pratica della tesi. Ho scelto alcune frasi, che avevo trovato in vari tipi di giornali, in cui è stato usato il gerundio. L'obiettivo è far vedere diversi usi del gerundio presentati nella parte teorica e provare a tradurre queste frasi in modo più adatto al sistema ceco. È chiaro che nelle traduzioni dall'italiano, non troviamo spesso il gerundio ceco. Questo avviene, come ho già scritto, per il motivo che il gerundio nella lingua ceca è piuttosto arcaico e nello stile moderno non si usa praticamente mai.

### 4.1 Gerundio di maniera

Come il primo tipo delle frasi ho scelto quelle in cui la forma gerundiva esprime una maniera, un modo.

*“Quello del giovane attore-autore-regista siciliano è un monologo a quattordici voci (tanti sono infatti i ruoli recitati in scena) nel quale ripercorre la storia della sua famiglia, interpretando i personaggi più importanti della sua vita, i nonni, i genitori, gli amici.” (CS BS, 18 marzo 2017)*

- 1) *“Mladý sicilský herec-autor-režisér předkládá monolog o čtrnácti hlasech (rolí na scéně je vskutku odehráno mnoho), ve kterém rekapituluje historii své rodiny tak, že interpretuje nejvýznamnější osoby svého života, prarodiče, rodiče, přátele.”*
- 2) *“Mladý sicilský herec-autor-režisér předkládá monolog o čtrnácti hlasech (rolí na scéně je vskutku odehráno mnoho), ve kterém rekapituluje historii své rodiny, interpretuje nejvýznamnější osoby svého života, prarodiče, rodiče, přátele.”*
- 3) *“Mladý sicilský herec-autor-režisér předkládá monolog o čtrnácti hlasech (rolí na scéně je vskutku odehráno mnoho), ve kterém rekapituluje historii své rodiny, interpretováním nejvýznamnějších osob svého života, prarodičů, rodičů, přátel.”*

Nella traduzione numero 1 di questa frase, che chiaramente indica la maniera di come viene elaborato il monologo, di cui si sta parlando in questo articolo, ho tradotto il gerundio italiano tramite la frase subordinata modale. Invece nella traduzione numero 2 ho provato ad usare il gerundio anche nella lingua ceca. Dal punto di vista grammaticale è sicuramente possibile, solo che la frase suona molto arcaica. Per questo motivo preferisco la prima traduzione. Però ho fatto ancora la terza proposta (3) della traduzione in cui uso il verbo sostantivato *interpretování*. Anche questa è una traduzione che secondo me suona

molto bene.

*“Di fronte a flussi migratori inarrestabili (l’immigrazione clandestina è passata da 107 mila persone nel 2013 a 1,8 milioni nel 2015), che provocano sconquassi anche economici, oltre che sociali, si dovrebbe poi ripristinare immediatamente, nel giro di qualche mese, il principio degli accordi di Schengen, rafforzando le frontiere esterne e ridistribuendo i migranti tra gli Stati.” (M, 19 marzo 2017)*

4) *“Vzhledem k přívalům nezadržitelné migrace (ilegální imigrace se zvýšila ze 107 tisíc lidí v roce 2013 na 1,8 milionu osob v roce 2015), která způsobuje i ekonomické zmatky, mimo těch sociálních, by se pak mohl ihned obnovit, v průběhu několika měsíců, princip Schengenských smluv tím způsobem, že se posílí vnější hranice a že se přerozdělí imigranti mezi státy.”*

5) *“Vzhledem k přívalům nezadržitelné migrace (ilegální imigrace se zvýšila ze 107 tisíc lidí v roce 2013 na 1,8 milionu osob v roce 2015), která způsobuje i ekonomické zmatky, mimo těch sociálních, by se pak mohl ihned obnovit, v průběhu několika měsíců, princip Schengenských smluv, posílením vnějších hranic a přerozdělením imigrantů mezi státy.”*

In questo tipo di frase possiamo parlare di nuovo del gerundio della maniera che spiega in quale modo sarebbero applicati gli accordi di Schengen in pratica. La frase numero 4 della traduzione è più moderna e fa vedere come si potrebbe tradurre questa informazione per esempio nel giornale ceco. Quindi ho formato la frase subordinata modale usando l’espressione *tím způsobem, že*. Nella traduzione numero 5, invece, ho usato i verbi sostantivati che in questi casi sono *posílení* e *přerozdělení*. Questa soluzione mi sembra molto giusta e secondo me va meglio allo stile giornalistico perché suona più facile.

*“Già martedì scorso davanti al pubblico del Mediolanum Forum a Milano, nel giorno del suo compleanno il 14 marzo, si era fermato raccontando.” (M, 18 marzo 2017)*

6) *“Již minulý úterý se zastavil a vyprávěl před publikem v Mediolanum Forum v Miláně v den svých narozenin, 14. března.”*

7) *“Již minulý se zastavil vyprávěje před publikem v Mediolanum Forum v Miláně v den svých narozenin, 14. března.”*

Questa frase l'ho scelta perché è abbastanza interessante non solo dal punto di vista dell'uso del gerundio ma anche da quello sintattico. Nel periodo italiano, ambedue i predicati stanno alla fine dell'intera frase il che però nella traduzione ceca non sarebbe possibile. Ho deciso quindi di spostare i predicati subito dopo il complemento di tempo con cui inizia tutta la frase complessa. Quanto alla funzione del gerundio, nella frase italiana esso specifica il modo in cui avviene azione espressa dal predicato della prima frase si era fermato. Nella sesta traduzione ceca invece, per tradurre il gerundio, non sono ricorso alla proposizione subordinata modale, però ho usato la congiunzione coordinante positiva che mette tutte e due le proposizioni allo stesso livello sintattico. Nella settima traduzione ho provato ad usare il gerundio che, in questo caso, non mi sembra così arcaico come nelle frasi precedenti. Non direi che si possa usare in un testo giornalistico ma in qualche testo di stile più alto si potrebbe applicare senza che suoni inadeguatamente.

*“Potrei dire che mi sono nascosto facendo pretattica — ha detto amaro Valentino dopo gli ultimi test —, la realtà è che non ho la soluzione per essere competitivo con questa moto.” (CS, 20 marzo 2017)*

- 8) *“Mohl bych říct, že jsem se skryl tak, že jsem taktizoval – řekl smutně Valentino po posledních testech -, skutečností je, že nemám řešení, abych mohl soutěžit s touto motorkou.”*

Il seguente esempio del gerundio di maniera, che ho scelto, riguarda un articolo sportivo. Anche in questa traduzione ho usato la proposizione modale tramite l'espressione *tak, že*, che in questo caso mi sembra quella più adatta.

*“E, dal momento che il suono della sirena disturba le orecchie dei pendolari, la cosa che accade regolarmente è che la porta resti aperta semplificando per tutti l'uscita.” (M, 21 marzo 2017)*

- 9) *“A poněvadž zvuk sirény obtěžuje cestující, tak se pravidelně děje to, že dveře zůstávají otevřené a usnadňují tak všem vystupování.”*

Ho scelto questa frase con il gerundio di maniera perché anche qui non si può tradurre semplicemente con una proposizione modale nella lingua ceca. In questo esempio si deve usare di nuovo la congiunzione coordinante positiva *a* che mette tutte e due le proposizioni allo stesso livello sintattico.

## 4.2 Gerundio nelle frasi causali

Le frasi causali esprimono nella frase subordinata una causa che viene descritta nella proposizione reggente.

*“Qui nascevano gli abusi perché non essendo specificato l’orario qualcuno utilizzava il lavoratore per l’intera giornata spendendo un voucher e pagando il resto in nero; in caso di controllo si fingeva che la prestazione fosse appena iniziata.”*(19 marzo 2017)

- 10) *“Tady začínalo zneužívání, jelikož nebyla specifikována pracovní doba, někdo zneužíval pracovníka po celý den tak, že vydal voucher a zbytek zaplatil načerno; v případě kontroly se předstíralo, že práce zrovna začala.”*

*In questa frase ci sono due tipi del gerundio: il primo è il gerundio causale e gli altri due sono i gerundi di maniera. Nel gerundio causale è usata la forma semplice<sup>15</sup> la quale esprime la contemporaneità con l’azione della proposizione reggente. Questo gerundio causale l’ho tradotto tramite una proposizione subordinata causale introdotta dalla congiunzione *jelikož*.*

Gli altri due gerundi non sono strumentali ma sono i gerundi di maniera perché possiamo chiedere come? in quale modo?. In questo caso ho fatto una proposta della traduzione tramite le due frasi modali coordinate tramite la congiunzione *a*.

*“Mancando gli impianti dobbiamo sopportare costi doppi.”* (MA BN, 19 marzo 2017)

- 11) *“Vzhledem k tomu, že chybí přístroje, musíme snášet dvojitě ceny.”*

Siccome la frase principale esprime un effetto della causa, che viene descritta nella frase subordinata in cui c’è il gerundio, questo valore si deve conservare anche nella traduzione. Nella traduzione numero 11 ho usato per questo motivo la locuzione congiuntiva *vzhledem k tomu, že*. Questa sottolinea bene, secondo me, appunto il valore causale dell’italiano.

---

15 Questa frase è allo stesso momento la frase passiva e quindi alla prima vista potrebbe sembrare che si tratti della forma composta del gerundio. In caso che sia usata la forma attiva, la frase sarebbe fatta così: *“Qui nascevano gli abusi poiché non era specificato l’orario qualcuno utilizzava il lavoratore per l’intera giornata spendendo un voucher e pagando il resto in nero; in caso di controllo si fingeva che la prestazione fosse appena iniziata.”*

*“La crema affiorata, prodotta da piccoli produttori dopo il Parmigiano o Grana, non potendo essere lavorata correttamente, viene trasformata in ‘burro grezzo’ e quindi lavorato altrove, rifiuto, mescolato ad altre creme e ritrasformato (burro rigenerato da altro burro), cosa frequente a livello industriale.” (CM PU, 19 marzo 2017)*

- 12) *“Vzniklá smetana, vyprodukovaná malými výrobci jako vedlejší produkt parmezánu nebo grany, kvůli tomu, že nemůže být správně zpracovaná, je přetransformována na surové máslo, které je pak jinde zpracováno, rozpuštěno, smícháno s dalšími druhy smetany a znovu přetransformováno (recyklované máslo z jiného másla), častá záležitost industriální výroby.”*

L'ultimo esempio della frase causale, espressa tramite il gerundio, che ho scelto esprime il rapporto causale tramite il verbo *potendo*, o meglio *non potendo*. Ho tradotto questa frase (come si vede nella traduzione numero 12) con una proposizione subordinata introdotta dalla locuzione *kvůli tomu, že* che corrisponde anche in ceco al rapporto causale della frase subordinata. Ma allo stesso momento si potrebbe tranquillamente ricorrere alle congiunzioni *protože, jelikož* o *z důvodu, že*.

### **4.3 Gerundio nelle frasi concessive**

Nelle frasi concessive è molto frequente l'uso della forma gerundiva in caso che i soggetti delle due frasi siano uguali. Le frasi concessive si possono riconoscere molto bene perché spesso il gerundio è preceduto dalla congiunzione *pur/ pure/ anche*.

*“Pur essendo in linea con la situazione nazionale, resta il fatto che a Bergamo nel 2016 le attività ispettive di Inps, Inail e Ispettorato del lavoro hanno continuato a riscontrare irregolarità.” (CS BG, 18 marzo 2017)*

- 13) *“I když je to v souladu s celonárodním stavem, je pravda, že v Bergamu v roce 2016 kontrolní složky společností Inps, Inail a Kontrolního pracovního úřadu nadále nacházely nesrovnalosti.”*

Il valore della proposizione concessiva si può esprimere nella traduzione ceca tramite la frase concessiva introdotta dalle congiunzioni concessive. In questo caso ho usato la congiunzione *i když* che mi sembrava la più giusta.

*“Noi come Pd siamo sotto attacco da mesi pur essendo totalmente in regola.“*  
(M , 19 marzo 2017)

- 14) *“My jakožto Pd jsme měsíce pod nátlakem i přesto, že nic neporušujeme.“*

Questa frase, che è molto simile a quella precedente, è stata scelta per far vedere un altro modo di come si può tradurre il valore concessivo nella lingua ceca. Io ho per questo esempio scelto la congiunzione *i přesto, že*, che va secondo me molto bene anche rispetto al probabile argomento dell'articolo dal quale la frase viene.<sup>16</sup>

*“E perciò sul regista mi focalizzo, pur sapendo perfettamente che ogni contributo è importante e andrebbe messo in rilievo.“* (CA AS, 21 marzo 2017)

- 15) *“A proto se soustřeďuji na režiséra, ačkoli dobře vím, že každý příspěvek je důležitý a měl by být zdůrazněn.“*

In questa frase ho fatto vedere ancora un'altra congiunzione che *ačkoli*.

*“Certo, non è un codice miniato, ma è una testimonianza di alto valore storico, soprattutto in un paese dove John Law, il protagonista, sembra essere un estraneo pur essendo vissuto per molto tempo, morto e sepolto a Venezia.“* (CS BS, 18 marzo 2017)

- 16) *“Není to sice iluminovaný rukopis, ale je to důkaz vysoké historické hodnoty, především v zemi, kde protagonista John Law, vypadá jako cizinec navzdory tomu, že v Benátkách hodně dlouho žil, zemřel a byl pohřben.“*

- 17) *“Není to sice iluminovaný rukopis, ale je to důkaz vysoké historické hodnoty, především v zemi, kde protagonista John Law, vypadá jako cizinec, ač v Benátkách hodně dlouho žil, zemřev a byv pohřben.“*

Anche in questa frase possiamo trovare un gerundio con il valore concessivo, che però non esprime un rapporto di contemporaneità, come negli esempi precedenti, ma ha il rapporto di anteriorità, perché nella proposizione subordinata c'è il gerundio passato.

Nella traduzione numero 16 ho usato la proposizione subordinata con la congiunzione del valore concessivo, cioè *navzdory tomu, že* e ho conservato ovviamente il rapporto dell'anteriorità.

---

16 Cioè l'articolo che riguarda la politica siccome la sigla Pd significa Partito Democratico.

Nella traduzione numero 17, invece, ho provato ad usare il gerundio anche nella lingua ceca per far vedere l'estrema differenza nell'uso del gerundio nelle due lingue. Il gerundio in ceco, in questo caso, suona totalmente antiquato e non si userebbe mai nella lingua contemporanea, né nella parlata né nella scritta.

#### 4.4 Gerundio nelle frasi temporali

Come ho già scritto nella parte teorica, il gerundio si usa molto spesso nelle frasi temporali in cui esprime o contemporaneità o anteriorità.

*“Il presidente della commissione Bilancio, parlando con i giornalisti, ha spiegato di essersi rivolto al governo «perché preoccupati per quello che stiamo sentendo in questi giorni, il paese è in una fase di transizione delicata e in questa fase se ci sono soluzioni condivise da tutti è giusto fare le nomine, altrimenti è meglio rifarsi a quella grammatica istituzionale a cui si rifece Prodi nel 2008 quando lasciò le nomine al governo successivo perché si sapeva quando si sarebbe andati a votare.” (M, 18 marzo 2017)*

- 18) *“Když předseda Rozpočtové komise mluvil s novináři, vysvětlil, že se obrátil na vládu: “protože jsme znepokojení kvůli tomu, co slýcháme v tyto dny, země je ve fázi mírné tranzice a v této fázi, pokud existují všemi sdílená řešení, je správné nominovat, jinak je lepší odvolávat se na ústavní gramatiku, na kterou se odvolával Prodi v roce 2008, když ponechal jmenování následující vládě, protože se vědělo, kdy se půjde volit.”*
- 19) *“Předseda Rozpočtové komise, mluvě s novináři, vysvětlil, že se obrátil na vládu: “protože jsme znepokojení kvůli tomu, co slýcháme v tyto dny, země je ve fázi mírné tranzice a v této fázi, pokud existují všemi sdílená řešení, je správné nominovat, jinak je lepší odvolávat se na ústavní gramatiku, na kterou se odvolával Prodi v roce 2008, když ponechal jmenování následující vládě, protože se vědělo, kdy se půjde volit.”*
- 20) *“Předseda Rozpočtové komise při rozhovoru s novináři vysvětlil, že se obrátil na vládu: “protože jsme znepokojení kvůli tomu, co slýcháme v tyto dny, země je ve fázi mírné tranzice a v této fázi, pokud existují všemi sdílená řešení, je správné nominovat, jinak je lepší odvolávat se na ústavní gramatiku, na kterou se odvolával Prodi v roce 2008, když ponechal jmenování následující vládě, protože se vědělo,*

*kdy se pŕjde volit.*“

Quindi, in questa frase ci sono due tipi di gerundio. Il primo è il gerundio temporale che è in forma semplice e da questo deriva che è in rapporto di contemporaneità con la frase principale. Io ho tradotto questa frase tramite la proposizione introdotta dalla congiunzione temporale *když* e quindi anche nella traduzione ceca ho usato una frase temporale come si vede nella traduzione numero 18. La traduzione numero 19, invece, contiene il gerundio anche in ceco. Però ho proposto ancora la terza possibilità (come si vede nella frase numero 20) dove ho usato il sostantivo introdotto da una preposizione: *při rozhovoru*. Mi sembra che tutti e tre i casi siano ammissibili nella lingua contemporanea ceca e che la traduzione ceca con il gerundio non sia molto antiquata.

Il secondo gerundio nella frase italiana ha la funzione aspettuale, facendo parte del costruito stare seguito dal gerundio. Questo tipo di gerundio viene descritto più dettagliatamente nel capitolo 4.7 e quindi me ne occuperò più tardi.

*“Guardando poi al calendario di quest’anno c’è da sperare intanto che, temperature permettendo, si possa prolungare la stagione fino alle festività pasquali, che si celebreranno dopo la metà di aprile.” (CA MC, 18 marzo 2017)*

21) *“Když se podíváme do kalendáře tohoto roku, můžeme tedy doufat, že, pokud to teploty dovolí, bude se moci prodloužit sezóna až do velikonočních svátků, které se budou slavit po polovině dubna.”*

Anche in questa frase ci sono due tipi di gerundio. Il primo, cioè *guardando*. Serve ad esprimere la proposizione temporale. Di nuovo esprime il rapporto di contemporaneità. Io l’ho tradotto tramite la proposizione temporale anche nella lingua ceca e ho usato la congiunzione temporale *když*. Il secondo caso di gerundio ha il valore del gerundio ipotetico che si potrebbe modificare in una proposizione esplicita in modo seguente:

*\*“Guardando poi al calendario di quest’anno c’è da sperare intanto che, se temperature permetteranno, si possa prolungare la stagione fino alle festività pasquali, che si celebreranno dopo la metà di aprile.”*

La frase implicita si potrebbe quindi modificare in modo che ci fosse, invece della forma del gerundio, la forma del futuro insieme alla congiunzione *se*. Il gerundio ipotetico l’ho tradotto tramite la proposizione condizionale introdotta dalla congiunzione *pokud* che esprime molto bene il valore ipotetico della frase subordinata.

## 4.5 Gerundio della frase ipotetica

Il gerundio ipotetico, come si vede già nel nome, si usa nelle frasi ipotetiche. Sta al posto di protasi, cioè nella frase che esprime una condizione.

*“Stesso discorso se l'imputato ha approfittato di condizioni di minore difesa (ad esempio di un minore) o se, non volendo, ha provocato morte o lesioni gravissime.”* (S, 20 marzo 2017)

22) *“To stejné platí, pokud obžalovaný využil podmínek nižší obhajoby (například nezletilého) nebo pokud, nechtě, způsobil smrt nebo velmi těžká zranění.”*

In questa frase si può vedere l'esempio del gerundio con la funzione ipotetica. Io ho fatto la traduzione in modo da conservare il gerundio perché mi sembra che concretamente in questa frase vada molto bene. Questa forma gerundiva del verbo *chtít* non mi pare molto arcaica e secondo me si potrebbe usare sia nella lingua scritta, anche nel giornale, sia nella lingua parlata.

*“Fininvest, volendo, può attendere ancora qualche altro giorno l'arrivo dei 100 milioni di euro.”* (M, 21 marzo 2017)

23) *“Fininvest, pokud bude chtít, může očekávat ještě někdy jindy dalších 100 milionů euro.”*

24) *“Fininvest, bude-li chtít, může očekávat ještě někdy jindy dalších 100 milionů euro.”*

Anche questa frase fa vedere bene l'uso del gerundio ipotetico. La frase ipotetica in cui si usa il gerundio è abbastanza molto usata e si può trovare in molti esempi. In questo caso c'è esempio di una frase ipotetica del primo tipo, cioè il periodo ipotetico della realtà che descrive una situazione il cui contenuto è molto probabile nel futuro vicino. Io ho tradotto la frase di nuovo con la proposizione condizionale introdotta dalla congiunzione *pokud* che corrisponde molto bene alla congiunzione italiana *se*, che si userebbe nello stesso tipo di questa frase però nella forma esplicita (come si vede nella frase numero 23). Anche nella frase numero 24 ho tradotto il gerundio con la proposizione condizionale, questa volta però ricorrendo all'enclitico *-li*. Anche questa soluzione è accettabile nella traduzione ceca.

## 4.6 Gerundio coordinato

Adesso vorrei fare qualche esempio della frase che contiene il gerundio coordinato che è specificato nel capitolo 2.5 della parte teorica.

*“«Perché tradisce la moglie da anni ma non la lascia?», si sono chiesti molti lettori nelle scorse settimane commentando le lettere di due amanti (Marina, 35 anni, e Marta, 53) che hanno raccontato le loro «storie clandestine» con uomini sposati su questa rubrica.” (CS, 8 aprile 2017)*

25) *“«Proč celé roky podvádí manželku, a neopustí ji?», ptalo se hodně čtenářů v uplynulých týdnech a komentovali tak dopisy dvou milenek (Mariny, 35 let a Marty, 53 let), které v této rubrice vyprávěly své „tajné příběhy“ se ženatými muži.“*

26) *“«Proč celé roky podvádí manželku, a neopustí ji?», ptalo se hodně čtenářů v uplynulých týdnech, komentující tak dopisy dvou milenek (Mariny, 35 let a Marty, 53 let), které v této rubrice vyprávěly své “tajné příběhy“ se ženatými muži.“*

In questa frase è usato il verbo commentando che prende la funzione del gerundio coordinato perché in qualche modo precisa la situazione che è già avvenuta nella frase principale. Nella traduzione numero 25 ho usato una frase subordinata con la congiunzione coordinante positiva a insieme al verbo komentovat che ho ancora specificato con l'avverbio tak. Nella traduzione numero 26, invece, ho usato la forma del gerundio komentující. Nonostante ci sia il gerundio la traduzione non suona secondo me molto arcaica ed è possibile usarla.

*“La saluto cordialmente, sperando di non essere crudelmente trafitta dalla sua penna.” (CA AS, 21 marzo 2017)*

27) *“Srdečně vás zdravím a doufám, že nebudu nemilosrdně probodnuta vaším perem.“*

28) *“Srdečně vás zdravím doufajíc, že nebudu nemilosrdně probodnuta vaším perem.“*

Anche in questa frase si trova il gerundio coordinato che serve a specificare la frase principale. In questo esempio viene espresso con il verbo sperando. Nella prima traduzione il gerundio trova il suo equivalente in una frase principale coordinata tramite la congiunzione a (come si vede nella frase numero 27). Per la traduzione numero 28 ho

usato la forma del gerundio che in questo caso non mi suona molto bene. Preferirei la soluzione 27.

#### 4.7 Aspetto verbale con il gerundio

Come il primo caso dell'uso del gerundio che specifica l'aspetto verbale vorrei tradurre le frasi in cui si usa l'espressione del verbo stare + gerundio. In questo tipo di frasi non ci sono molte possibilità di come tradurle. Però voglio provare a dare almeno alcuni esempi.

*“Grandi manovre in corso sull'arenile per rimuovere l'ingente quantitativo di detriti che il mare sta continuando a riversare sulla spiaggia.”* (CA PS, 20 marzo 2017)

29) *“Na písečném pobřeží probíhají velké práce na odstranění obrovského množství odpadů, které moře stále vyplavuje na pláž.”*

Questa frase l'ho scelta perché è abbastanza interessante dal punto di vista della traduzione. Nella frase subordinata, dove si usa la forma gerundiva che dovrebbe esprimere il tempo attuale, e cioè il presente progressivo, che il ceco non esprime con una forma verbale o con un costrutto simile, dovendo quindi ricorrere all'uso di un indicatore temporale che specifica il fatto che l'azione si sta svolgendo in quel dato momento. In più, nel costrutto stare + gerundio viene usato un altro verbo aspettuale, che esprime il proseguimento dell'azione. In questo caso ho dunque usato l'avverbio *stále* che esprime appunto la continuazione di qualche processo.

*“È stata capace di coinvolgerci nelle lezioni, nonostante fossimo in ospedale, per estraniarci da quel momento di dolore che stavamo vivendo.”* (M, 18 marzo 2017)

30) *“Byla schopná nás zapojit do hodin, i když jsme byli v nemocnici, aby nám tak dala zapomenout na bolest, kterou jsme (právě) prožívali.”*

In questa frase viene usata anche la forma del verbo stare + gerundio però il verbo *stare* è nella forma dell'imperfetto. Questa volta con il costrutto si attualizza un'azione progressiva passata. Per rendere tale fatto in ceco si può usare l'avverbio *právě*.

*“Però stava portando risultati.”* (L, 21 marzo 2017)

31) *“Ale ještě pořád přinášel výsledky.”*

L'ultimo esempio di questo uso del gerundio insieme al verbo stare l'ho tradotto di nuovo con l'aggiunta di un avverbio temporale esprimendo così un processo che continua

fino a questo momento. Mi pare giusto perché specifica bene l'attualità della frase.

*“Per esempio a Pompei, dove la gestione va migliorando.”* CM CM (11 aprile 2017)

32) *“Například v Pompejích, kde se vedení postupně zlepšuje.”*

Un altro tipo del gerundio che modifica in qualche modo l'aspetto verbale è l'espressione del verbo andare + gerundio. Tramite l'espressione *va migliorando* l'autore fa riferimento a una situazione che cambia gradualmente. Per questo motivo ho usato nella traduzione (come si vede nella frase numero 30) il verbo imperfettivo *zlepšovat se* modificato dall'avverbio *postupně* per sottolineare il valore della gradazione dell'azione espressa dal verbo.

*“Si comincia parlando di internet.”* (LT, 9 aprile 2017)

33) *“Začíná se mluvit o internetu.”*

Questa locuzione del verbo *cominciare* e del verbo semantico nella forma gerundiva stabilisce l'inizio di un'azione. Siccome questa frase è nella forma impersonale l'ho tradotta con la proposizione anch'essa in forma impersonale, *začíná se mluvit*.

## 4.8 Gerundio assoluto

Adesso vorrei presentare alcuni esempi del gerundio assoluto. Questo significa che nelle due frasi, cioè nella reggente e nella subordinata, ci sono i soggetti diversi e il soggetto quindi deve essere espresso anche nella frase in forma implicita. In più in questa categoria appartengono ancora alcune locuzioni in cui si usa il gerundio.

*“In pratica, ci sono fattori esogeni sui quali non si può intervenire, quali ad esempio il genere, la cittadinanza, il background socioculturale e via dicendo.”*  
(CS BS, 7 aprile 2017)

34) *“V praxi existují vnější faktory, u kterých není možné zasáhnout, jako například pohlaví, občanství, sociokulturní zázemí a tak dále.”*

In questa frase si trova la locuzione *via dicendo* che si può tradurre semplicemente con la locuzione ceca *a tak dále*. Penso che in questo caso non ci siano molte possibilità di come tradurla diversamente.

“Le prossime date saranno comunicate strada facendo.” (CA FM, 9 aprile 2017)

35) “Další termíny budou sděleny průběžně.”

“I giallorossi, strada facendo, hanno perso un obiettivo dopo l'altro: Champions League ad agosto, Europa League a marzo e Coppa Italia ad aprile.” (CS RM, 6 aprile 2017)

36) “Žlutočervení postupně ztratili jeden cíl za druhým: Champions League v srpnu, Europa League v březnu a Pohár Itálie v dubnu.”

Negli esempi citati sopra si trova la locuzione italiana *strada facendo*. Ho riportato questi due esempi per far vedere due diverse traduzioni di una stessa locuzione. Mentre nel primo caso, cioè nella frase numero 35, si può tradurre tramite l'avverbio *průběžně*, che fa vedere bene continuazione di una situazione nel futuro, nel secondo esempio (si vede nella frase 36), invece, l'ho tradotta tramite l'avverbio *postupně*. Ho scelto questo avverbio perché si riferisce molto bene a come la frase continua, cioè con le parole *un obiettivo dopo l'altro*.

## 5 Conclusione

L'obiettivo principale di questa tesi è stato il riassunto teorico dell'uso del gerundio nella lingua italiana e nella lingua ceca e fare alcune proposte di come si può tradurre questo fenomeno grammaticale nelle frasi diverse.

Nella prima parte, che si trova nei primi due capitoli, mi sono occupata delle funzioni morfologiche e sintattiche del gerundio. Queste vengono illustrate da vari esempi delle frasi che ho inventato e in cui ho voluto far vedere alcune differenze tra tutti i tipi del gerundio.

Nel primo capitolo, che descrive l'uso del gerundio in italiano, mi sono concentrata soprattutto sulle proposizioni subordinate con le forme verbali gerundive. Nel secondo capitolo, invece, ho provato a descrivere la funzione del gerundio nella lingua ceca. La prima cosa che è stata problematica è stata già la traduzione del termine *gerundio*. La traduzione più usata è *přechodník* che però non è un equivalente molto preciso. Questo fatto avviene perché *přechodník* definisce una forma verbale più concreta e non così ampia come il termine *gerundio* in italiano. Un'altra spiegazione può essere quella che *přechodník* ha una connotazione antiquata e da un madrelingua ceco non viene percepita come una forma moderna a differenza del *gerundio* in italiano. In questa parte teorica ho voluto, quindi, mostrare anche le differenze e le somiglianze che ci sono tra questi due termini in tutte e due le lingue.

La seconda parte è più importante perché è la parte pratica che mostra vari tipi del gerundio negli esempi concreti. Le frasi, che sono state usate in questa parte della tesi, sono adottate dai vari giornali italiani che erano pubblicati su Internet. Ho proposto alcune traduzioni (molto spesso più varianti per ognuna frase) che mostrano quali sono le possibilità per tradurre il gerundio in ceco. Ho scoperto che la maggior parte dei gerundi si può tradurre in ceco tramite una proposizione subordinata in cui si usa una congiunzione con lo stesso valore grammaticale del quale dispone il gerundio italiano. Da questo tipo delle traduzioni ho provato a tradurre la stessa frase ancora con la forma gerundiva anche in ceco per far vedere bene la differenza tra le connotazioni che porta con sé il gerundio ceco. Un'altra possibilità della traduzione che ricorre molto spesso è la traduzione tramite la forma del verbo sostantivato. In alcune traduzioni bisogna ancora specificare meglio il verbo, per esempio con un avverbio.

Il gerundio è una forma verbale che appare molto spesso nella lingua italiana sia parlata sia scritta. Penso che si debba fare più attenzione alle traduzioni perché dal punto di vista morfologico e sintattico non è una cosa semplice da tradurre e non è sempre facile trovare un equivalente giusto.

## **Sigle**

CA AS – Corriere Adriatico (Ascoli)

CA FM – Corriere Adriatico (Fermo)

CA MC – Corriere Adriatico (Macerata)

CA PS – Corriere Adriatico (Pesaro)

CM CM – Corriere del Mezzogiorno (Campania)

CM PU – Corriere del Mezzogiorno (Puglia)

CS – Corriere della Sera

CS BS – Corriere della Sera (Brescia)

CS RM – Corriere della Sera (Roma)

M – Il Messaggero

MA BN – Il Mattino (Benevento)

LB – Libero

LT – La Lettura

S – Il Sole 24 ore

## Resumé

Gerundium je jeden ze slovesných tvarů, který se v současné italštině, jak v mluvené, tak v psané podobě, používá velice často. Naopak v českém jazyce se přechodníky už prakticky nepoužívají. Je proto zajímavé zabývat se tím, jak se dá gerundium do češtiny překládat.

Cílem této práce bylo teoretické shrnutí používání gerundia v italštině a češtině a následně na základě těchto teoretických poznatků navrhnout různé varianty překladů jednotlivých vět, které obsahují gerundium.

Práce se skládá ze dvou částí, části teoretické a části praktické. V první kapitole se zabývám teoretickým ukotvením gerundia, a to na základě různých italských gramatik a snažím se analyzovat gerundium z jeho morfologického a syntaktického hlediska. Je nutné zmínit, že příklady vět obsahujících gerundium jsem sama vymýšlela a nejsou tudíž převzaté z žádného jiného zdroje. Ve druhé kapitole se zabývám naopak užitím přechodníku v češtině a tím, jak se tvoří, protože to není tak snadné jako právě v italštině. Dále se zaměřuji na komparaci užití gerundia v obou těchto jazycích, aby bylo zřejmé, v čem lze spatřovat podobnosti a v čem rozdílnosti.

Ve druhé části se snažím navrhnout různé varianty překladů gerundia. Někde uvádím pro srovnání více překladů, například jeden překlad s užitím přechodníku a druhý překlad pomocí vedlejší věty, aby bylo vidět, jaké možnosti se překladateli nabízejí. V této kapitole jsem vycházela z reálných příkladů vět s gerundiem, které jsem hledala v italském tisku.

## Bibliografia

Cardinaletti A., Renzi L., Salvi G. (a cura di), Grande grammatica italiana di consultazione vol. 1, Bologna: Il Mulino, 1988.

Cardinaletti A., Renzi L., Salvi G. (a cura di), Grande grammatica italiana di consultazione vol. 2, Bologna: Il Mulino, 1991.

Čermák, P., Nádvořníková, O., a kol., *Románské jazyky a čeština ve světle paralelních korpusů*, Praha: Karolinum, 2016.

Dardano M., Trifone P., *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna: Zanichelli, 1997.

Hamplová S., Mluvnice italštiny, Praha: Leda spol. s. r. o., 2004.

Pravdová, M., Svobodová, I. (eds.), *Akademická příručka českého jazyka*, Praha: Nakladatelství Academia, 2014.

Serianni L., *Grammatica italiana*, Torino: UTET LIBRERIA, 1989.

## Sitografia

Armiero, M., 2017. „Benetton : Napoli in ripresa ma faccia sistema“ *Corriere della Sera* (Campania), 11 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-mezzogiorno-campania/20170411/281500751112857> (consultato 10 aprile 2017)

„Atac, sulla metro troppi che non pagano“ *Il Messaggero*, 21 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170321/281921657866714> (consultato 30 marzo 2017)

“Barabanti: non serve a fare classifiche ma la prova è ottima per l'autoanalisi,” *Corriere della Sera* (Brescia), 7 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-brescia/20170407/281560880647950> (consultato 12 aprile 2017)

Bevilacqua, A. 2017. „Lavoro, 1.600 rapporti fittizi solo per ottenere benefici. Violazioni Inps per 10 milioni“ *Corriere della Sera* (Bergamo), 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: [http://bergamo.corriere.it/notizie/cronaca/17\\_marzo\\_18/lavoro-1600-rapporti-fittizi-solo-ottenere-benefici-violazioni-inps-10-milioni-bergamo-87d9ee86-0bc1-11e7-a9ee-e937d2fc7af8.shtml?refresh\\_ce-cp](http://bergamo.corriere.it/notizie/cronaca/17_marzo_18/lavoro-1600-rapporti-fittizi-solo-ottenere-benefici-violazioni-inps-10-milioni-bergamo-87d9ee86-0bc1-11e7-a9ee-e937d2fc7af8.shtml?refresh_ce-cp) (consultato 2 aprile 2017)

Cisnetto, E. 2017. „Più investimenti pubblici per ridare slancio all'Europa” *Il Messaggero*, 19 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170319> (consultato 30 marzo 2017)

„«Con lei un ritorno alla vita. Per questo l'ho candidata»“ *Il Messaggero*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170318/281784218908150> (consultato 5 aprile 2017)

Danna, S. 2017. „Jonathan Franzen“ *La Lettura*, 9 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/la-lettura/20170409/281487866207432> (consultato 10 aprile 2017)

Di Luca, Valdiserri. 2017. „Giallorossi, 8 sfide per avere un futuro“ *Corriere di Sera (Roma)*, 6 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-roma/20170406/281535110841926> (consultato 10 aprile 2017)

„«Il blog dei misteri? In arrivo sorprese fiscali»“ *Il Messaggero*, 19 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170319> (consultato 30 marzo 2017)

„Il burro: un ottimo grasso pieno di sapori e aromi, se fatto bene“ *Corriere del Mezzogiorno (Puglia)*, 19 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-mezzogiorno-puglia/20170319/281711204465414> (consultato 9 aprile 2017)

„Il dem Boccia: i candidati alle primarie non interferiscano“ *Il Messaggero*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170318/282956744979958> (consultato 30 marzo 2017)

„La giovane Italia insegue l'antica gloria“ *Corriere della sera*, 20 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera/20170320/282626032500515> (consultato 2 aprile 2017)

„L'ex tecnico nerazzurro“ *Liberò*, 21 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/libero/20170321> (consultato 3 aprile 2017)

„Ligabue, polipo alle corde vocali «Brutta sorpresa, devo operarmi»“ *Il Messaggero*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170318/281522225903094> (consultato 30 marzo 2017)

Pegrari, Maurizio. 2017. „Il futuro digitale della Queriniana“ *Corriere della sera (Brescia)*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-brescia/20170318/281479276230101> (consultato 30 marzo 2017)

„Motivi abietti e futili, esclusa la «clausola»“ *Il Sole 24 ore*, 20 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-sole-24-ore/20170320/282333974724400> (consultato 2 aprile 2017)

„Ricci apre la campagna d'ascolto dei cittadini“ *Corriere Adriatico (Fermo)*, 9 aprile

2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-adriatico-ascoli/20170409/282265255287991> (consultato 12 aprile 2017)

„Quei premi che non fanno notizia. Il film è di tutti quelli che ci lavorano“ *Corriere Adriatico (Ascoli)*, 21 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-adriatico-ascoli/20170321/282175060937111> (consultato 9 aprile 2017)

„«Rifiuti, con il nuovo appalto più servizi e Tari light»“ *Il Mattino (Benevento)*, 19 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-mattino-benevento/20170319/281981787405072> (consultato 30 marzo 2017)

„Ritratto della famiglia“ *Corriere della Sera (Brescia)*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-brescia/20170318> (consultato 30 marzo 2017)

Sclaunich, G. 2017. „Perché tradisco mia moglie da 15 anni ma non la lascio“ *Corriere della Sera*, 8 aprile 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera/20170408/282535838225612> (consultato 20 aprile 2017)

„Settimana bianca. Gli albergatori adesso tornano a vedere positivo“ *Corriere della Sera (Macerata)*, 18 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-adriatico-ancona/20170318/282076276684294> (consultato 30 marzo 2017)

„Terra e detriti sulla spiaggia Ruspe in azione per fare pulizia“ *Corriere Adriatico (Pesaro)*, 20 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/corriere-adriatico-pesaro/20170320/281745564205608> (consultato 5 aprile 2017)

„Ultimatum del Milan ai cinesi: «Soldi subito o salta la trattativa»“ *Il Messaggero*, 21 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-messaggero/20170321/282106341460442> (consultato 5 aprile 2017)

„Voucher, non sarebbe stato meglio controllarli che abolirli?“ *Il Sole 24 ore*, 19 marzo 2017 (online). Disponibile all'indirizzo: <https://www.pressreader.com/italy/il-sole-24-ore/20170319/282355449559495> (consultato 5 aprile 2017)

## **Annotazione**

Nome e cognome: Nikola Medková

Facoltà e dipartimento: Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di studi romanzi

Il titolo: L'uso del gerundio italiano e i suoi possibili equivalenti in ceco

Relatore: Mgr. Lenka Kováčová

Numero pagine: 41

Numero segni: 66 354

Numero allegati: 0

Numero di titoli di bibliografia usata: 32

Parole chiave: gerundio, traduzione, morfologia, sintassi, italiano, ceco.

L'obiettivo della presente tesi consiste nelle proposte per la traduzione dei vari tipi del gerundio italiano. La tesi inizia con il primo capitolo che è la parte teorica e che presenta vari usi del gerundio nella lingua italiana. Si concentra soprattutto sulle caratteristiche morfologiche e sintattiche del gerundio. Il secondo capitolo descrive, invece, l'uso e la formazione del gerundio nella lingua ceca e fa vedere alcuni contrasti fra i due gerundi. La terza parte è pratica e si occupa delle traduzioni dei concreti esempi delle frasi in cui si trova il gerundio. Questi esempi sono presi dai diversi giornali italiani che sono stati pubblicati su Internet.

## **Annotation**

Name and surname: Nikola Medková

Faculty and Department: Faculty of Arts, Department of Romance Languages

Thesis title: Usage of Gerund and Its Possible Equivalents in Czech

Supervisor of the thesis: Mgr. Lenka Kováčová

Number of pages: 41

Number of signs: 66 354

Number of appendices: 0

Number of sources: 32

Key words: gerund, translation, morphology, syntax, Italian, Czech.

The goal of this thesis consists in making suggestions for translation of various types of Italian gerund. The thesis begins with the first chapter, which represents the theoretical part and presents different usage of gerund in Italian language. It focuses primarily on the morphological and syntactic characteristics of gerund. The second chapter, on the contrary, describes usage and formation of gerund in Czech language and shows some differences between these two gerunds. The third part is practical and concerned with translations of concrete examples of sentences in which gerund occurs. These examples are borrowed from Italian newspapers, which were published on the Internet.